

# Lettera d'oltreoceano agli amici in Italia

Salvador de Bahía, 22 ottobre 2022

Carissimo/a,

ti scrivo perché vorrei tanto che tu non avessi alcun dubbio riguardo al fatto che un tuo aiuto concreto, pur minimo, per noi è sempre assai prezioso e produttivo, è del tutto rilevante e fa la differenza! Il fatto che tu ce lo stia offrendo nonostante la crisi finanziaria che anche l'Italia attualmente sta attraversando - e perciò, risultato di rinunce e sacrifici - per noi acquista un significato speciale perché diventa la conferma di ciò che più importa, e cioè che anche tu "sei dei nostri", anche tu condividi in pieno il nostro spirito, stimi il nostro impegno missionario e ti preme, quanto a noi, il destino di questi ragazzi che Dio ha voluto affidare proprio a noi invece che ad altri.

Sto scrivendoti un'altra volta nella speranza che tu riesca ad indicarci chi possiamo contattare per chiedere anche a lui aiuto; giorno e notte siamo alla ricerca di chi possa sponsorizzare la Scuola Famiglia Agraria "La Condivisione" perché noi, da soli, non ce la facciamo a mantenerla: quest'opera ha bisogno di aiuto perché questi giovani studenti brasiliani non possono perdere un'opportunità come questa. A nome loro - ma anche dei rispettivi genitori (che, tra l'altro, sono molto poveri), dei professori e di noi tutti della Fondazione - ora ti sto scrivendo per raccomandarti vivamente di tenerci presenti malgrado la distanza che ci separa e di aiutarci - per quanto ti sia possibile - a predisporre per loro un avvenire promettente che non dipenderà semplicemente dall'aver imparato un mestiere, ma innanzitutto dall'aver azzeccato il vero significato da dare all'esistenza. Ma questa scoperta può solo risultare da una riflessione su un'esperienza che è da farsi... E la Scuola Famiglia Agraria "La Condivisione", con la convivenza stretta e quotidiana che la caratterizza - ritmata da momenti di riflessione e di preghiera, da interventi educativi significativi, da scambi di esperienze e da testimonianze edificanti - favorisce questa riflessione su se stessi permettendo di giungere a un certo livello di consapevolezza; e, in quest'ambiente in cui ci troviamo a vivere, è particolarmente raro incontrare chi li possa aiutare a raggiungerlo. Davvero questa nostra Scuola è una grossa opportunità di crescita e di maturazione umana ed anche cristiana per chi invece si era iscritto per diventare un perito agrario e basta! Che questa scuola possa continuare ad essere presente, in maniera così incisiva, tra tutta questa gente!

Abbiamo fiducia; anche perché sappiamo che *sono delle piccole gocce a comporre un oceano!* E ciascuno di noi - per la Grazia di Dio che l'ha fatto un "uomo nuovo" col battesimo - ha ricevuto la vocazione (e perciò ha anche l'onore e il vanto) di essere una di queste piccole ma preziosissime gocce; una piccolezza, quindi, del tutto eccezionale e originale appunto perché la sua ragione d'essere è contribuire alla realizzazione di una grandiosità che in questo mondo è ineguagliabile perché "dell'altro mondo": Il Regno dei Cieli, che è già qui, sulla terra! Appunto per questo l'evangelista Matteo (*Cap. 6, vers.33*) ci avverte così: "*Cercate innanzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato in più*".

Concludo questa mia comunicazione ringraziandoti tanto per l'amicizia e la comprensione; sono certo che stai comprendendo a perfezione i nostri sentimenti, le nostre preoccupazioni e le nostre più profonde aspirazioni, rendendoti anche conto delle circostanze emergenziali e dei gravi motivi che ci portano a chiederti ancora una volta di volerci dare una mano a superare questa fase particolarmente difficile.

Un forte abbraccio.

Tuo aff.mo, Giorgio Vaccari



**Fa conoscere il nostro sito:**

[www.fundacaofrancogilberti.org](http://www.fundacaofrancogilberti.org) >>>> "**Per te che ci segui dall'Italia**" >>>> "**Nostre notizie lampo fresche, fresche**"